



G. 30799

Sent. n. 159/2025

**REPUBBLICA ITALIANA**

**IN NOME DEL POPOLO ITALIANO**

**La Corte dei Conti**

**Sezione Giurisdizionale per la Regione Lombardia**

in composizione monocratica nella persona della giudice Cons.  
Barbara Pezzilli, ai sensi dell'art. 151 c.g.c., ha pronunciato la  
seguinte

**SENTENZA**

nel giudizio iscritto al n. 30799 del registro di segreteria, su ricorso  
proposto da

**T. M. G.**, nata a Omissis il Omissis, cf. Omissis, residente in Omissis,  
Via Omissis, rappresentata e difesa dall'Avv. Giancarlo Esposti del  
Foro di Milano (cf. SPSCGR65C24F205W) con studio in Milano, Via  
C. Farini n. 8, presso il quale è elettivamente domiciliata, giusta  
procura in atti, al domicilio digitale  
[avvgiancarloesposti@milano.pecavvocati.it](mailto:avvgiancarloesposti@milano.pecavvocati.it).

**CONTRO**

**I.N.P.S. - Istituto Nazionale della Previdenza Sociale**, in persona del  
legale rappresentante pro tempore, con sede legale in Roma, Via Ciro  
il Grande n. 21, rappresentato e difeso, in forza di procura generale  
alle liti in atti, dall'Avv. Giulio Peco, con domicilio eletto in Milano,  
Via M. e G. Savarè n.1.

**Visto** l'atto introduttivo del giudizio;

**Esaminati** gli altri atti e i documenti di causa;

|  |                                                                                                                  |  |
|--|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                                                                  |  |
|  | <b>Tenuta</b> l’udienza del 15 aprile 2025, in esito alla quale veniva emessa                                    |  |
|  | ordinanza n. 17/2025;                                                                                            |  |
|  | <b>Vista</b> la relazione esplicativa depositata dall’Ente previdenziale in                                      |  |
|  | ottemperanza alla menzionata ordinanza ed i documenti allegati;                                                  |  |
|  | <b>Vista</b> , infine, la memoria depositata dalla difesa di parte ricorrente,                                   |  |
|  | volta a contestare il contenuto della relazione esplicativa;                                                     |  |
|  | <b>Tenuta</b> l’udienza del 17 settembre 2025, sentiti i legali delle parti                                      |  |
|  | come da verbale;                                                                                                 |  |
|  | <b>Ritenuto in</b>                                                                                               |  |
|  | <b>FATTO</b>                                                                                                     |  |
|  | Con il ricorso in epigrafe, la Sig.ra T. ha chiesto di accertare e                                               |  |
|  | dichiarare il proprio diritto alla pensione anticipata - in regime di                                            |  |
|  | cumulo, ai sensi della L. 228/2012- con decorrenza dal 1.4.2023 in                                               |  |
|  | luogo dell’errata decorrenza attribuita dall’INPS alla data del                                                  |  |
|  | 1.6.2023; con conseguente condanna dell’Ente previdenziale al                                                    |  |
|  | pagamento dei ratei pensionistici dei mesi di aprile e maggio 2023 e                                             |  |
|  | di 2/12 di tredicesima nella misura di legge, oltre interessi legali dal                                         |  |
|  | cento ventunesimo giorno dalla domanda amministrativa al saldo                                                   |  |
|  | effettivo. Con il favore delle spese e dei compensi da liquidarsi a                                              |  |
|  | favore del procuratore antistatario.                                                                             |  |
|  | A sostegno della pretesa, parte ricorrente esponeva quanto segue:                                                |  |
|  | <ul style="list-style-type: none"> <li>• al momento della cessazione dell’attività lavorativa in data</li> </ul> |  |
|  | Omissis quale dipendente pubblico dell’Azienda sociosanitaria                                                    |  |
|  | territoriale Omissis, la Signora T. aveva maturato la seguente                                                   |  |
|  | anzianità contributiva (docc. 9 e 10 allegati al ricorso):                                                       |  |
|  | 2                                                                                                                |  |

|  |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |  |
|--|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |  |
|  | - n. 1.931 contributi settimanali nel fondo lavoratori dipendenti privati relativi al periodo dal Omissis al Omissis;                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |  |
|  | - n. 261 contributi settimanali nella gestione pubblica ex CPDEL relativi al periodo dal Omissis al Omissis;                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |  |
|  | • di aver maturato, in regime di cumulo, il requisito minimo di legge per il conseguimento della pensione anticipata di 41 anni e 10 mesi di anzianità contributiva (corrispondente a 2.087 settimane contributive), alla data del Omissis e che, in considerazione della “cd. finestra di decorrenza” della pensione di tre mesi, la decorrenza della pensione risultava così fissata secondo legge alla data del Omissis e non già al Omissis;                 |  |
|  | • i predetti dati risultavano dalla documentazione allegata alla comunicazione in data Omissis del funzionario INPS Sig. D. A. (doc. 1-4 all. al ricorso) e dalla successiva comunicazione certificativa del conto assicurativo, inviata dall’Inps in data Omissis (doc. 9 all. al ricorso);                                                                                                                                                                     |  |
|  | • inopinatamente, l’INPS sede di Omissis con provvedimento in data Omissis liquidava alla ricorrente la pensione anticipata n. Omissis cat. Omissis con decorrenza dal Omissis in applicazione della legge n. 228 del 2012, concernente l’istituto previdenziale del regime in cumulo della liquidazione della pensione (doc. 6), avendo determinato con l’applicativo CUMUL una minor anzianità contributiva di 1921 settimane presso il FPLD Gestione Privata. |  |
|  | La ricorrente ha, quindi, contestato in via amministrativa con ricorso del 18.12.2013 e successivo riesame del 23.4.2024 (doc. 7 e 8 all. al                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |  |
|  | 3                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |  |

|  |                                                                                          |  |
|--|------------------------------------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                                          |  |
|  | ricorso) il calcolo dell'anzianità contributiva (utile ai fini del diritto),             |  |
|  | maturata presso il FPLD -Gestione privata, effettuato dall'INPS                          |  |
|  | all'atto della liquidazione della pensione e, non avendo ottenuto                        |  |
|  | risposta, ha poi instaurato il presente giudizio.                                        |  |
|  | Si è costituito l'Ente previdenziale chiedendo il rigetto del ricorso.                   |  |
|  | Parte resistente ha sostenuto la correttezza del calcolo, ai fini del                    |  |
|  | cumulo, dell'anzianità contributiva utile per la maturazione del                         |  |
|  | diritto alla pensione anticipata, in quanto, secondo l'Ufficio <i>"(...) nel</i>         |  |
|  | <i>momento in cui si liquida la prestazione, la procedura preleva dagli archivi</i>      |  |
|  | <i>di entrambe le gestioni, privata e pubblica, i conti, esponendoli in anni, mesi</i>   |  |
|  | <i>e giorni. Pertanto, potrebbe verificarsi (come nelle specie) che, tra l'anzianità</i> |  |
|  | <i>contributiva presente in estratto conto gestione privata espressa in settimane</i>    |  |
|  | <i>e l'anzianità contributiva convertita in anni mesi e giorni dalla procedura</i>       |  |
|  | <i>del cumulo, non ci sia perfetta corrispondenza. Per esempio, il periodo</i>           |  |
|  | <i>1/7/16-1/7/16 nell'estratto risulta come 1 settimana ai fini del diritto, per il</i>  |  |
|  | <i>calcolo della pensione privata, ma per il cumulo vale come 1 giorno solo.</i>         |  |
|  | <i>Oppure 15/10-31/10/07 nell'estratto sono 3 settimane ma per il cumulo sono</i>        |  |
|  | <i>15 giorni."</i>                                                                       |  |
|  | L'Inps ha, infatti, ricordato quanto previsto dalla circolare n.                         |  |
|  | 140/2017, punto 4, in merito alla conversione dei periodi di                             |  |
|  | iscrizione: <i>" I periodi di iscrizione nelle varie gestioni si convertono, ai fini</i> |  |
|  | <i>del cumulo, nell'unità temporale prevista da ciascuna gestione sulla base dei</i>     |  |
|  | <i>seguenti parametri:</i>                                                               |  |
|  | <i>- sei giorni equivalgono ad una settimana e viceversa;</i>                            |  |
|  | <i>- ventisei giorni equivalgono ad un mese e viceversa;</i>                             |  |
|  | 4                                                                                        |  |

|  |                                                                                |  |
|--|--------------------------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                                |  |
|  | - settantotto giorni equivalgono ad un trimestre e viceversa;                  |  |
|  | - trecentododici giorni equivalgono ad un anno e viceversa.                    |  |
|  | Si precisa che tali parametri hanno la funzione di ricondurre ad una stessa    |  |
|  | unità temporale i diversi periodi di iscrizione nelle varie gestioni, ferma    |  |
|  | restando la loro non incidenza ai fini del diritto e della misura della        |  |
|  | prestazione. Pertanto, le maggiorazioni contributive, il riconoscimento di     |  |
|  | accrediti figurativi, ovvero le contrazioni della contribuzione utile per il   |  |
|  | diritto a pensione, dovranno essere attribuiti senza alcun riguardo al tipo di |  |
|  | trattamento previsto per analoghe fattispecie negli ordinamenti delle altre    |  |
|  | gestioni ove il soggetto possiede contribuzione da cumulare.”                  |  |
|  | All’udienza del 17.09. 2025 le parti hanno discusso il merito della            |  |
|  | controversia riportandosi ai propri scritti. Inoltre, parte ricorrente,        |  |
|  | preso atto della documentazione allegata alla comparsa di                      |  |
|  | costituzione, ha contestato la tesi difensiva dell’Ente previdenziale,         |  |
|  | evidenziando la inintelligibilità dei criteri utilizzati dalla piattaforma     |  |
|  | informatica CUMUL per la determinazione dell’anzianità                         |  |
|  | contributiva utile ai fini del diritto, di cui al prospetto riepilogativo      |  |
|  | allegato sub B.01 della produzione dell’Inps, ed ha contestato anche           |  |
|  | l’erronea indicazione della data di cessazione del lavoro dipendente           |  |
|  | privato al Omissis invece che al Omissis.                                      |  |
|  | Alla predetta udienza, le parti oralmente hanno illustrato le                  |  |
|  | proprie posizioni e si sono riportate a quanto già scritto e alle              |  |
|  | rispettive conclusioni.                                                        |  |
|  | Con ordinanza n. 17/2025 questa giudice ha ritenuto che,                       |  |
|  | impregiudicata ogni ulteriore questione in rito o in merito, ai fini           |  |
|  | 5                                                                              |  |

|  |                                                                             |  |
|--|-----------------------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                             |  |
|  | della decisione fosse necessario acquisire dall'INPS una esaustiva          |  |
|  | relazione esplicativa dei dati giuridici e di calcolo applicati nella       |  |
|  | specie onde chiarire sulla base di quali valutazioni giuridiche e di        |  |
|  | quali parametri di calcolo il totale dei contributi relativi al periodo     |  |
|  | Omissis - Omissis - indicati nell'estratto conto assicurativo del           |  |
|  | Omissis, prot. Omissis (doc. 9 del ricorso) in misura di 1.909              |  |
|  | settimane (per il requisito contributivo collegato all'età) e di 1.931      |  |
|  | settimane (per il requisito contributivo alternativo all'età) - siano stati |  |
|  | nel prospetto di calcolo della procedura CUMUL ( all.B.01 del               |  |
|  | fascicolo INPS), a seguito della conversione in anni, mesi e giorni,        |  |
|  | calcolati in 1921 settimane utili ai fini del diritto a pensione.           |  |
|  | Inoltre, è stato richiesto all'Inps di individuare analiticamente e         |  |
|  | spiegare, allegando la pertinente documentazione, quali periodi             |  |
|  | contributivi (settimane) siano stati oggetto di riduzione a seguito         |  |
|  | dell'applicazione dei parametri indicati al paragrafo 4 della circolare     |  |
|  | n. 140/2017, dando poi anche conto dell'incidenza di tale conversione       |  |
|  | nella determinazione dell'anzianità contributiva utile ai fini del          |  |
|  | diritto poi indicata nel provvedimento di liquidazione della pensione       |  |
|  | anticipata ( Modello TE08 pensione n. Omissis categoria Omissis             |  |
|  | Richiesta n. Omissis) in 2.182 settimane, di cui 1921 riferite al FPLD      |  |
|  | oggetto di cumulo.                                                          |  |
|  | L'adempimento istruttorio è stato espletato con il deposito in data         |  |
|  | 27.6.2025 della richiesta la relazione esplicativa, corredata da            |  |
|  | documenti, cui è seguito il deposito da parte della ricorrente di una       |  |
|  | memoria volta a contestarne il contenuto e a chiedere l'accoglimento        |  |
|  | 6                                                                           |  |

|  |                                                                                   |  |
|--|-----------------------------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                                   |  |
|  | del ricorso.                                                                      |  |
|  | All’udienza del 17 settembre 2025, sentiti i legali delle parti come da           |  |
|  | verbale, il giudizio è passato in decisione, con formalizzazione del              |  |
|  | dispositivo nel verbale di udienza.                                               |  |
|  | Considerato in                                                                    |  |
|  | <b>DIRITTO</b>                                                                    |  |
|  | In assenza di questioni preliminari, può essere affrontato                        |  |
|  | direttamente il merito della controversia.                                        |  |
|  | La domanda del ricorrente appare fondata per le ragioni di                        |  |
|  | seguito spiegate.                                                                 |  |
|  | Giova brevemente ricordare che l’art. 15 comma 1 del d.l. 4/2019                  |  |
|  | prevede in materia di accesso alla pensione anticipata, per il periodo            |  |
|  | compreso tra il Omissis e il Omissis, il diritto al trattamento in via            |  |
|  | anticipata al perfezionamento di un’anzianità contributiva di 42 anni             |  |
|  | e 10 mesi per gli uomini e 41 anni e 10 mesi per le donne; quanto alla            |  |
|  | decorrenza, la medesima norma dispone che “ <i>Il trattamento</i>                 |  |
|  | <i>pensionistico decorre trascorsi tre mesi dalla data di maturazione dei</i>     |  |
|  | <i>predetti requisiti</i> ”.                                                      |  |
|  | Per i soggetti iscritti a più gestioni previdenziali, come nel caso in            |  |
|  | esame, l’art. 1 comma 239 della legge 228/2012 prevede che “[...] i               |  |
|  | soggetti iscritti a due o più forme di assicurazione obbligatoria per invalidità, |  |
|  | vecchiaia e superstiti dei lavoratori dipendenti, autonomi, e degli iscritti alla |  |
|  | gestione separata di cui all'articolo 2, comma 26, della legge 8 agosto 1995,     |  |
|  | n. 335, e alle forme sostitutive ed esclusive della medesima, nonché' agli enti   |  |
|  | di previdenza di cui al decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509, e al          |  |
|  | 7                                                                                 |  |

*decreto legislativo 10 febbraio 1996, n. 103, che non siano già titolari di trattamento pensionistico presso una delle predette gestioni, hanno facoltà di cumulare i periodi assicurativi non coincidenti al fine del conseguimento di un'unica pensione". Con riferimento alle modalità di cumulo il comma 245 della medesima disposizione precisa che "Le gestioni interessate, ciascuna per la parte di propria competenza, determinano il trattamento pro quota in rapporto ai rispettivi periodi di iscrizione maturati, secondo le regole di calcolo previste da ciascun ordinamento e sulla base delle rispettive retribuzioni di riferimento".*

L'istituto previdenziale del cumulo contributivo nasce per permettere ai lavoratori che hanno versato contributi in diverse gestioni previdenziali di sommarli per ottenere un'unica pensione, senza costi aggiuntivi. Questa opzione è stata introdotta per superare le difficoltà legate alla ricongiunzione onerosa dei contributi, che poteva comportare costi elevati per il lavoratore.

In sostanza, attraverso il cumulo si raggiunge più facilmente i requisiti per la pensione, considerando, cumulativamente, tutti i contributi versati. Ovviamente, ai fini della maturazione del diritto al pensionamento i periodi assicurativi non devono essere coincidenti, sicché in tale evenienza il periodo cumulato va considerato solo una volta.

Nel caso di specie, non è contestato che la ricorrente abbia prestato attività lavorativa nel regime generale lavoratori dipendenti dal Omissis al Omissis, e nella gestione dipendenti pubblici dal Omissis al Omissis (si veda estratto contributivo doc. 10 di parte ricorrente).

|  |                                                                                        |  |
|--|----------------------------------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                                        |  |
|  | Pertanto, non venendo in rilievo un “problema” di coincidenza di                       |  |
|  | periodi contributivi maturati nel fondo lavoratori dipendenti privati e                |  |
|  | di quelli maturati presso la gestione dipendenti pubblici, entrambi                    |  |
|  | vanno cumulativamente considerati ai fini del calcolo complessivo                      |  |
|  | dell’anzianità contributiva della lavoratrice, come previsto dal                       |  |
|  | comma 243 dell’art. 1 della legge n. 228 del 2021, (secondo cui “La                    |  |
|  | <i>facoltà di cui al comma 239 deve avere ad oggetto tutti e per intero i periodi</i>  |  |
|  | <i>assicurativi accreditati presso le gestioni di cui al medesimo comma 239”) e</i>    |  |
|  | dalla circolare n. 120/2013 (doc. 11 all. al ricorso) che al punto 2.1                 |  |
|  | richiama il dettato normativo di cui all’art. 1 della legge 228/2012,                  |  |
|  | precisando che “Il cumulo, ai sensi del comma 243 del citato articolo 1,               |  |
|  | <i>deve avere ad oggetto tutti e per intero i periodi assicurativi accreditati</i>     |  |
|  | <i>presso le diverse gestioni assicurative menzionate nel comma 239 del</i>            |  |
|  | <i>medesimo articolo 1”.</i>                                                           |  |
|  | Con la menzionata circolare l’Inps ha, poi, disciplinato i criteri di                  |  |
|  | calcolo ai fini del cumulo dei contributi accreditati presso gestioni                  |  |
|  | caratterizzate da unità di misura temporale dell’anzianità                             |  |
|  | contributiva differenti, al fine di determinare l’anzianità complessiva                |  |
|  | tramite un criterio di misurazione unico e comune.                                     |  |
|  | Al punto 3.1 della citata circolare, denominato “Conversione dei periodi               |  |
|  | <i>di iscrizione”, si prevede che “I periodi di iscrizione nelle varie gestioni si</i> |  |
|  | <i>convertono, ai fini del cumulo di che trattasi, nell’unità temporale prevista</i>   |  |
|  | <i>da ciascuna gestione sulla base dei seguenti parametri:</i>                         |  |
|  | <i>- sei giorni equivalgono ad una settimana e viceversa;</i>                          |  |
|  | <i>- ventisei giorni equivalgono ad un mese e viceversa;</i>                           |  |
|  | 9                                                                                      |  |

- settantotto giorni equivalgono ad un trimestre e viceversa;

- trecentododici giorni equivalgono ad un anno e viceversa.

Si precisa che tali parametri hanno la funzione di ricondurre ad una stessa unità temporale i diversi periodi di iscrizione nelle varie gestioni, ferma restando la loro non incidenza ai fini del diritto e della misura della prestazione. Nel determinare l'anzianità contributiva posseduta dall'assicurato, ciascuna gestione tiene conto delle regole del proprio ordinamento vigenti alla data di presentazione della domanda. Pertanto, le maggiorazioni contributive, il riconoscimento di accrediti figurativi, ovvero le contrazioni della contribuzione utile per il diritto a pensione, dovranno essere attribuiti senza alcun riguardo al tipo di trattamento previsto per analoghe fattispecie negli ordinamenti delle altre gestioni ove il soggetto possiede contribuzione da cumulare".

Quindi, i su menzionati criteri di conversione reciproci - come correttamente e condivisibilmente rilevato dalla ricorrente - servono soltanto a determinare una omogenea unità temporale di riferimento e non già una contrazione dei contributi versati in altra gestione.

In sostanza l'operazione di conversione ( a meno di casi di coincidenza contributiva) è neutra rispetto alla misura originaria dell'anzianità.

Né, le spiegazioni fornite dall'Ente con la relazione esplicativa, sono invero apparse idonee a giustificare una diversa conclusione ed i calcoli posti a base della tesi sostenuta.

Nel caso di specie, la ricorrente ha cessato definitivamente la propria attività lavorativa il Omissis a seguito di dimissioni (cfr. doc. 5 di

|  |  |                                                                                     |  |
|--|--|-------------------------------------------------------------------------------------|--|
|  |  | parte ricorrente).                                                                  |  |
|  |  | Nel Fondo Pensione Lavoratori Dipendenti (FPLD) presso l'Inps                       |  |
|  |  | sussistono n. 1931 settimane accreditate dal Omissis al Omissis (dato               |  |
|  |  | confermato dal modello ECOCERT - estratto contributivo                              |  |
|  |  | certificativo emesso dall'INPS in data Omissis, doc. 9 di parte                     |  |
|  |  | ricorrente, nonché dalla documentazione inviata dal funzionario                     |  |
|  |  | INPS di cui ai docc. 1, 2 e 4 di parte ricorrente).                                 |  |
|  |  | Presso la Gestione Pubblica ex Cpdel risultano accreditati 5 anni, 0                |  |
|  |  | mesi, 5 giorni di contribuzione dal Omissis al Omissis (dato                        |  |
|  |  | confermato dalla documentazione inviata da funzionario INPS di cui                  |  |
|  |  | ai docc. 1, 3 e 4 di parte ricorrente).                                             |  |
|  |  | Orbene, trattandosi di contributi espressi con unità di misura diverse,             |  |
|  |  | occorre applicare i criteri di conversione indicati dalla circolare Inps            |  |
|  |  | n. 120/2013 al fine di cumulare i diversi contributi con unità di                   |  |
|  |  | misura temporale unitaria a cui ricondurre le due diverse gestioni,                 |  |
|  |  | così da individuare la data di maturazione del requisito di legge                   |  |
|  |  | <b><u>stabilito in 41 anni e 10 mesi, corrispondente a 2175 settimane</u></b>       |  |
|  |  | <b><u>contributive</u></b> , richiesto per ottenere la pensione anticipata a favore |  |
|  |  | della ricorrente.                                                                   |  |
|  |  | Infine, si dovrà poi tenere conto della "finestra" di tre mesi, stabilita           |  |
|  |  | dalla normativa, per determinare la decorrenza del trattamento                      |  |
|  |  | pensionistico.                                                                      |  |
|  |  | Pertanto, alla stregua dei dati pacifici in atti, si avrà la seguente               |  |
|  |  | conversione:                                                                        |  |
|  |  | - i contributi afferenti al FPLD, pari a 1931 settimane equivalgono a               |  |
|  |  | 11                                                                                  |  |

|  |                                                                          |  |
|--|--------------------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                          |  |
|  | 11586 giorni (1931 sett. x 6 gg.);                                       |  |
|  | - i contributi afferenti alla GP, pari a 5 anni e 5 giorni equivalgono a |  |
|  | 1565 giorni [(5 a. x 312 gg. ) + 5 gg.].                                 |  |
|  | Si ottiene così un totale di 13151 giorni (11586 gg. + 1565 gg.) di      |  |
|  | contributi per entrambe le gestioni.                                     |  |
|  | Sottraendo i tre mesi (pari a 78 giorni) necessari alla decorrenza del   |  |
|  | trattamento pensionistico, alla data del Omissis i giorni contributivi   |  |
|  | maturati dalla ricorrente ammontano a 13.073 (13151-78), che             |  |
|  | corrispondono, sempre applicando i criteri di conversione previsti       |  |
|  | nella circolare in discorso, a 2178,83 settimane (13.073: 6 g.).         |  |
|  | Può, quindi, accertarsi che alla data del Omissis la ricorrente aveva    |  |
|  | certamente maturato i requisiti di accesso alla pensione anticipata di   |  |
|  | 2.175 settimane (corrispondenti a 41 anni e 10 mesi) di contributi.      |  |
|  | Ciò verificato e, tenuto conto che ai sensi dell'art. 15, c.1 del d.l.   |  |
|  | 4/2019 il trattamento pensionistico decorre trascorsi tre mesi dalla     |  |
|  | data di maturazione dei predetti requisiti, la corretta data di          |  |
|  | decorrenza della pensione anticipata dovuta alla sig.ra T. va indicata   |  |
|  | nel Omissis (Omissis + tre mesi) e non nel Omissis fissata dall'Inps.    |  |
|  | Invero, il diverso calcolo effettuato dall'Inps che sostiene una diversa |  |
|  | data di maturazione dei requisiti (Omissis), determinata in virtù di     |  |
|  | periodi contributivi che subirebbero "contrazioni" ( v. pg. 1 e 2 della  |  |
|  | relazione depositata), non appare sorretto da una idonea e               |  |
|  | convincente dimostrazione che possa superare quanto                      |  |
|  | precedentemente dallo stesso Ente comunicato alla stessa ricorrente      |  |
|  | (v. doc. 1 e 4 allegati al ricorso).                                     |  |
|  | 12                                                                       |  |

|  |                                                                          |  |
|--|--------------------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                          |  |
|  | Pertanto, il ricorso va accolto e l'Inps condannato a corrispondere alla |  |
|  | ricorrente i ratei pensionistici dei mesi di aprile e maggio 2023 e 2/12 |  |
|  | di tredicesima mensilità dell'anno 2023 nella misura di legge, oltre     |  |
|  | accessori come per legge.                                                |  |
|  | Le spese processuali seguono la soccombenza e, liquidate come da         |  |
|  | dispositivo, sono da distrarsi in favore del difensore dichiaratosi      |  |
|  | antistatario.                                                            |  |
|  | <b>P.Q.M.</b>                                                            |  |
|  | La Corte dei Conti, Sezione Giurisdizionale per la Lombardia, in         |  |
|  | composizione monocratica, definitivamente pronunciando,                  |  |
|  | <b>accoglie</b>                                                          |  |
|  | il ricorso come in motivazione e condanna l'Inps alla rifusione          |  |
|  | delle spese di lite che liquida in €. 1.200,00 (milleduecento)           |  |
|  | omnicomprensive, da distrarsi in favore del difensore dichiaratosi       |  |
|  | antistatario.                                                            |  |
|  | Ai sensi dell'art. 167, c.1 c.g.c. fissa il termine di 60 giorni per il  |  |
|  | deposito della sentenza.                                                 |  |
|  | Manda alla segreteria per gli adempimenti conseguenti.                   |  |
|  | Così deciso in Milano, nella camera di consiglio del 17.09.2025.         |  |
|  | La Giudice                                                               |  |
|  | Dott.ssa Barbara Pezzilli                                                |  |
|  | <i>(firmato digitalmente)</i>                                            |  |
|  | Depositato in segreteria il 28.10.2025                                   |  |
|  | Direttore della Segreteria                                               |  |
|  | (Salvatore Carvelli)                                                     |  |
|  | 13                                                                       |  |

*(firmato digitalmente)*